

Commissioni Mediche Locali

Titolo

Produrre Linee di Indirizzo per uniformare le procedure delle Commissioni Mediche Locali (CML) per la rivalutazione dell'idoneità alla guida a seguito di sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza alcolica (Art. 186 CdS) e/o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (Art. 187 CdS)

Descrizione sintetica

L'iter amministrativo previsto per la rivalutazione dell'idoneità alla guida a seguito di sospensione della stessa è disomogeneo sia a livello nazionale sia sul territorio regionale. Le Commissioni Mediche Locali nell'accertare o verificare la presenza o permanenza dei requisiti psicofisici necessari a condurre i veicoli, operano in applicazione alle normative con ampi margini di discrezionalità (A133).

A partire dalla buona pratica della Regione Emilia Romagna (A134) occorre uniformare i percorsi adottando Linee Guida riconosciute che favoriscano l'integrazione tra le strutture del Sistema Sanitario Nazionale interessate e rispondano a finalità preventive di adeguata informazione/formazione, finalizzate a far acquisire ai soggetti sottoposti a visita, maggiore consapevolezza rispetto alla pericolosità degli effetti del consumo di bevande alcoliche e sostanze psicoattive sulla capacità di guidare (A135).

Il target

- Cittadini che hanno violato gli Artt. 186 e 187 del Codice della Strada (CdS)
- Commissioni Mediche Locali
- Servizi per le Dipendenze

Obiettivo / Contiene le azioni:

A133, A134, A135

Uniformare a livello nazionale le procedure per la rivalutazione dell'idoneità alla guida a seguito di sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza alcolica (Art. 186 CdS) e/o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (Art. 187 CdS).

Funzioni e modalità operative

Le linee operative che le Commissioni Medico Locali adottano durante gli accertamenti dei requisiti psico-fisici per l'idoneità alla guida appaiono non essere uniformi sia all'interno che tra le Regioni italiane. A partire dalla revisione delle Linee di Indirizzo esistenti, redatte dalla Società Scientifica dei Medici Legali delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale (COMLAS), è necessario standardizzare e uniformare i criteri analitici e diagnostici con la finalità di renderli applicabili uniformemente nelle diverse CML (A133).

È necessario produrre Linee di Indirizzo per l'accertamento dell'idoneità alla guida dei soggetti nei cui confronti è stata accertata la violazione degli Artt. 186 e 187 del Codice della Strada che siano coerenti con il dettato normativo; che rispondano ai criteri di appropriatezza del Sistema Sanitario Nazionale; che perseguano l'obiettivo previsto dall'Art. 5 della Legge n. 24/2017, per i professionisti, di operare, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie con finalità di medicina legale, secondo buone pratiche clinico-assistenziali e raccomandazioni previste da Linee Guida;

favoriscano l'integrazione tra le strutture del Sistema Sanitario Nazionale interessate (in particolare: CML, Servizi per le Dipendenze, laboratori di analisi); che integrino tali aspetti con le finalità preventive di adeguata informazione/formazione finalizzata a far acquisire al soggetto sottoposto a visita maggiore consapevolezza rispetto alla pericolosità degli effetti del consumo di bevande alcoliche e sostanze psicoattive sulla capacità di guidare (A135); che assicurino le caratteristiche necessarie ad agevolarne la condivisione e quindi l'applicazione da parte di tutte le CML e dei Servizi che con queste collaborano nell'accertamento delle condizioni di salute dei titolari di patenti (A133).

A tal fine risulta particolarmente significativa la buona pratica dell'Emilia-Romagna in cui sono state promosse Linee di Indirizzo regionali (con il Protocollo Operativo per la valutazione dell'idoneità alla guida nei soggetti segnalati per guida in stato di ebbrezza alcolica e relativi aggiornamenti) che hanno favorito l'omogeneità nelle procedure di valutazione da parte delle CML. Dal 2011 è stata introdotta nella Regione, per i conducenti segnalati, l'obbligatorietà di partecipazione a un corso info-educativo di primo livello. Tale corso di sensibilizzazione è ritenuto parte fondante del percorso di rivalutazione dell'idoneità alla guida richiesto dalla normativa vigente. I costi relativi alla gestione dei corsi, con tariffa stabilita dalla Regione, sono a carico dei frequentatori. Sono previsti corsi info-educativi di primo livello per la violazione degli Artt. 186 e 187 e corsi info-educativi di secondo livello per i casi di reiterazione della violazione dell'Art. 186. Uno studio ha dimostrato che gli utenti dei corsi acquisiscono maggiori conoscenze sui rischi per la salute legati al consumo di alcolici e sull'adozione di stili di vita meno rischiosi per la sicurezza stradale¹. I docenti dei corsi sono in possesso di specifica formazione e abilitazione certificata dalla Regione.

Si propone quindi di:

- Produrre Linee di Indirizzo per l'accertamento dell'idoneità alla guida dei soggetti nei cui confronti è stata accertata la violazione degli Artt. 186 e 187 del CdS, al fine di uniformare a livello nazionale le procedure adottate dalle CML;
- Come indirizzo, introdurre l'obbligatorietà a frequentare corsi info-educativi per i conducenti segnalati per la violazione degli Artt. 186 e 187 del CdS, sottoposti ai percorsi di rivalutazione dell'idoneità alla guida.

Soggetti attuatori

- Dipartimento Politiche Antidroga (DPA)
- Ministero della Salute
- Regioni e Province Autonome

Stakeholder

- ASL
- Dipartimenti di Medicina Legale
- Persone che Usano Droghe (PUD)
- Forze dell'Ordine

Risultati attesi

- Linee di Indirizzo per uniformare a livello nazionale le procedure delle CML per la rivalutazione dell'idoneità alla guida, adottate dalle Aziende Sanitarie Locali
- La previsione dell'obbligatorietà a frequentare corsi info-educativi per i conducenti segnalati per violazione degli Artt. 186 e 187 del CdS, sottoposti ai percorsi di rivalutazione dell'idoneità alla guida
- La consapevolezza sui rischi e sui danni connessi al consumo di alcol e sostanze relativamente alla *performance* di guida nei soggetti sottoposti ai percorsi di rivalutazione dell'idoneità alla guida per violazione degli Artt. 186 e 187 del CdS

1. Annovi, C., Querci, S., Greco, G. e Durante, M. 2018. Studio sulla valutazione di esito dei corsi info-educativi svolti nella Regione Emilia Romagna per i conducenti con infrazione dell'Art. 186 e 186 bis del Codice della Strada "Guida in stato di ebbrezza". Mission - Open Access. 49 (feb. 2018).

Indicatori di risultato

- Pubblicazione delle Linee di Indirizzo
- Numero di protocolli operativi o aggiornamenti ai protocolli operativi deliberati dalle Regioni e Province Autonome
- Adozione delle Linee di Indirizzo da almeno l'80% dei Presidenti delle CML per ogni Regione e Provincia Autonoma

Le risorse

Servizio Sanitario Regionale (SSR) tramite pagamento di *ticket*
Costi info-educativi a carico dei trasgressori degli Artt. 186 e 187 del CdS
Fondi DPA Incidentalità

Tempi

- 12 mesi per la produzione delle Linee di Indirizzo
- 12 mesi per aggiornare o deliberare Protocolli Operativi da parte delle Regioni e delle Province Autonome
- 12 mesi per l'adozione dei Protocolli da parte delle CML

Settori e obiettivi trasversali

- Flussi informativi
- Informazione e comunicazione interna al settore dipendenze
- La co-programmazione e la co-progettazione nei Piani attuativi territoriali
- La rete degli osservatori
- La struttura della *governance*: il livello nazionale, regionale e territoriale
- Percorsi formativi per il settore delle Dipendenze
- Sensibilizzazione per aumentare la percezione dei rischi connessi all'uso di sostanze e Dipendenze comportamentali
- Sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi
- Piano nazionale alcol e salute (PNAS)
- Programma "Guadagnare Salute"